CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER Febbraio 2014 Anno II Numero DUE

Centro d'informazione cofinanziato dalla UE

IN QUESTO NUMERO

Pagina 1

Il Comune di Genova in Europa

- **Al via i gruppi di lavoro del progetto Urban Empathy**

  di Gianluca Saba

Pagina 4

- **Riunione nazionale degli EDIC**

  di Roberta Gazzaniga

Pagina 5

Dall'Ufficio di Milano della CE

- **Giornata Internet sicuro 2014**

  di F. Laera, A. Spelta e L. Seletti

Da pagina 7

L'Europa a Genova

- **L'incontro pubblico "Non accontentarsi dell'Europa che c'è"**

  di Carlotta Gualco

- **Il Caffè Europa si interroga sul futuro della UE**

- **Genovese la migliore "giovane traduttrice 2013" per l'Italia**

Pagina 11

La pubblicazione

- **UE, unione e disunione delle lingue**

Pagina 12

- **Notizie dall'Antenna**

  A cura di Roberta Gazzaniga

Pagina 12

- **Antenna dove e quando**

Newsletter a cura del

CENTRO in EUROPA
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

piazza Dinegro 3 – I 16126 Genova

ineuropa@centroineuropa.it

www.centroineuropa.it

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a

antenna-europe-direct@comune.genova.it

AL VIA I GRUPPI DI LAVORO DEL PROGETTO URBAN EMPATHY

di **GIANLUCA SABA**
Responsabile Ufficio Attività Internazionali
Direzione Comunicazione e Promozione della Città
Comune di Genova

Il Comune di Genova, come già ricordato in un precedente articolo, ha approvato nel 2013 la propria partecipazione al progetto di cooperazione territoriale "URBAN EMPATHY", il cui coordinatore transnazionale è Malaga, con la partecipazione di dodici partner provenienti da Italia, Spagna, Francia, Grecia, Slovenia e Francia.

URBAN EMPATHY fa parte di quel gruppo di progetti di capitalizzazione dei risultati, finanziati dal programma "MED" a conclusione del periodo di programmazione 2007-2013: in altre parole, si tratta di una soluzione innovativa per rendere sostenibili nel medio-lungo periodo alcuni dei più importanti progetti realizzati, favorendo le condizioni per completarne i risultati e prolungarne le ricadute nel tempo.

In particolare, URBAN EMPATHY ha come obiettivo principale quello di migliorare l'efficienza delle politiche urbane sostenibili nel Mediterraneo, rafforzando l'idea che può esistere un vero e proprio modello urbano di metropoli Euromediterranee ispirato ai principi della sostenibilità ambientale, della riduzione delle emissioni e della creazione di "mele verdi", veri e propri quartieri sostenibili.

Per Genova, il progetto i cui risultati vengono qui "capitalizzati" è CAT-MED, concluso nel 2011 e grazie al quale era stato adottato il quartiere di Voltri come esempio di "mela verde", avviando un processo di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini nella progettazione delle azioni attraverso il lavoro dei cosiddetti gruppi metropolitani.

Proprio il lavoro dei gruppi metropolitani rappresenta una indispensabile base di partenza per la fase di attuazione del progetto URBAN EMPATHY, che è ormai entrata nel vivo: lo scorso 4 febbraio si è infatti riunito il Gruppo locale convocato dal Comune di Genova, che ha coinvolto associazioni di cittadini e stakeholders del quartiere di Voltri, il Municipio Ponente, aziende municipalizzate e private interessate a progetti di sviluppo nell'area individuata, associazioni di categoria, l'Università di Genova e l' associazione Genova Smart City.

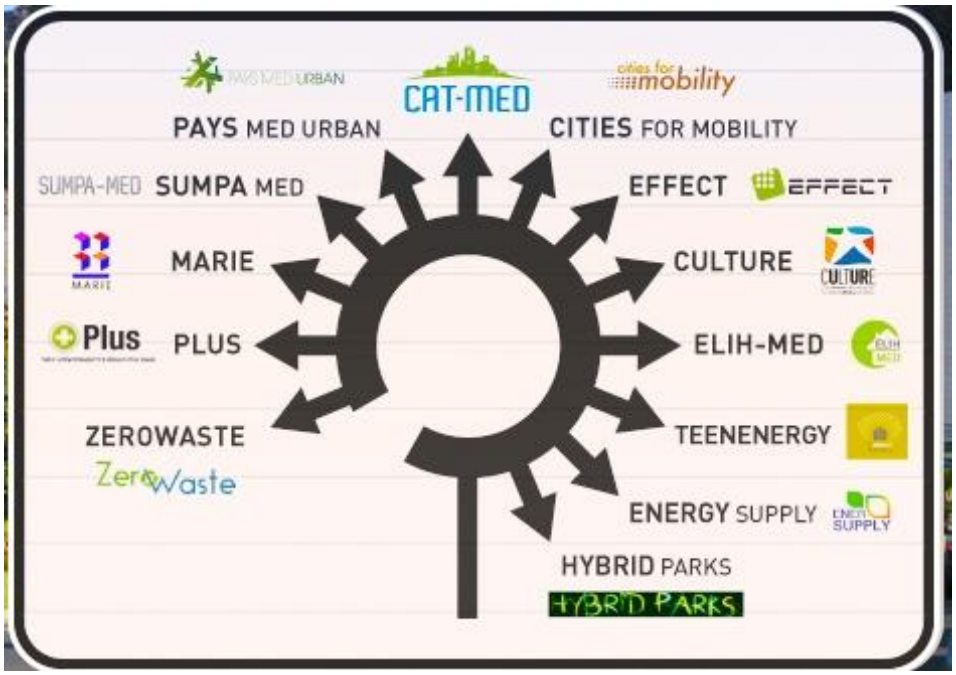
Uno dei principali limiti che spesso vengono imputati ai progetti europei è quello di impostare attività finalizzate alla soluzione di problemi del territorio, ma di fermarsi spesso al livello, troppo tecnico, di studio di fattibilità o di progettazione:i fondi europei ad accesso diretto, infatti, non permettono il finanziamento di interventi strutturali e le migliori intenzioni rischiano spesso di fermarsi a quello stadio, non incontrando completamente le aspettative dei cittadini.

Lo scopo di questo Gruppo locale è invece proprio quello di rendere i risultati di un progetto europeo di successo sostenibili in una prospettiva di medio termine, individuando percorsi che possono incorporare questi risultati in altre politiche dell'Unione europea e così implementarli, rendendoli ulteriormente finanziabili, sia nel quadro dei fondi strutturali che di finanziamenti privati, in un'ottica che valorizzi sempre maggiormente la Public-Private-Partnership (PPP).

Nella prima riunione del Gruppo locale è stata discussa questa impostazione, con proficui apporti al dibattito da parte di tutti i partecipanti: in particolare, sono state approfondite le sinergie con un altro progetto già in corso nell'ambito del programma Smart City, il progetto "TRANSFORM" (anch'esso avente ad oggetto l'area di Voltri) ed è stato presentato lo stato dell'arte sulla negoziazione a livello regionale e nazionale in merito ai nuovi fondi strutturali.

URBAN EMPATHY prevede inoltre il coinvolgimento di un certo numero di decision-makers, che ogni partner seleziona a livello locale, regionale e nazionale, per identificare le problematiche ed i principali ostacoli che essi incontrano nel processo di attuazione di politiche urbane sostenibili che discendono dalla programmazione Europea: ogni decisore contribuisce così al processo di valorizzazione, capitalizzazione e valutazione dei risultati raggiunti nei vari progetti, sia attraverso interviste strutturate che assicurando la partecipazione ad un seminario di livello nazionale che sarà organizzato dalla Regione Emilia-Romagna (partner del progetto) dopo le elezioni europee del maggio prossimo.

Nei giorni 13-14 febbraio si è svolto a Pisa un meeting transnazionale di URBAN EMPATHY, nel quale ogni città ha presentato i risultati finora raggiunti nei diversi gruppi di lavoro: Genova ha colto l'occasione per promuovere il prossimo "Forum dei Sindaci" della piattaforma Cat-MED, che si terrà il 9 giugno a Palazzo Ducale (nell'ambito di un incontro di progetto di URBAN EMPATHY) e che costituirà una straordinaria occasione di visibilità e di discussione sui temi dello sviluppo urbano sostenibile nella nostra città.



Riunione nazionale dei Centri di Informazione Europe Direct (Roma, 5-6 febbraio 2014)

A cura di Roberta Gazzaniga, Antenna Europe Direct Genova

Le due giornate di riunione dei Centri Europe Direct sono iniziate con il benvenuto di Lucio Battistotti, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.
Sono proseguite con l'intervento di Alessandro Giordani, capo del settore Comunicazione, informazioni e reti della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, che nello specifico si è soffermato sull'importanza del voto alle prossime elezioni del 25 maggio 2014 e sugli eventi pubblici che coinvolgono gli ED e la cittadinanza, su confronti e dibattiti improntati sul futuro dell'Unione Europea.
Giordani ha confermato l'importanza dei Centri Europa Direct come punti di riferimento per i cittadini e per i giovani soprattutto in questo periodo storico, offrendo un servizio di informazione ma anche di promozione per sollecitare le persone e soprattutto i giovani ad andare a votare.
L'intervento di Ewelina Jelenkowska-Luca, capo del settore stampa, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, è proseguito sul filone di Giordani, confermando l'importanza della comunicazione e dei media in questo momento e degli strumenti che i Centri Europa Direct possono adottare per offrire un informazione più incisiva sul territorio.
Alberto Cutillo, del Ministero degli Affari Esteri, ha spiegato quali saranno e come saranno gestite le priorità del semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea.
Le due giornate sono proseguite con un'incalzante presentazione da parte da referenti delle Agenzie dei nuovi bandi della programmazione 2014-2020; da Erasmus+ ad Orizzonte 2020, dai Fondi Strutturali e il ruolo della nuova Agenzia, ai Fondi Diretti e alla nuova Garanzia per i giovani.
Daniel Ractliffe del Parlamento Europeo ha illustrato come è cambiato il sistema di voto dopo "Lisbona" e di tutte le iniziative del Parlamento Europeo che sono attive sul territorio nazionale.

Alcuni siti utili

Dipartimento per le Politiche europee: **www.finanziamentidiretti.ue**

Programma Horizon 2020:

Sito del programma
Agenzia APRE

Programma Erasmus+:

Agenzia Nazionale LLP - Programma Settoriale Leonardo da Vinci - ISFOL
Agenzia Nazionale LLP - Programmi settoriali Comenius, Erasmus, Grundtvig e Visite di Studio - INDIRE

GIORNATA INTERNET SICURO 2014: "CREIAMO INSIEME UN INTERNET MIGLIORE"

Di Francesco Laera, Alice Spelta e Lucia Seletti

I bambini europei iniziano a familiarizzare con la tecnologia digitale verso i 7 anni: un terzo accede alla rete tramite lo smartphone, le console dei giochi e altri strumenti mobili. I bambini hanno sempre più bisogno di contenuti di qualità per stimolare la propria immaginazione e per imparare ma, allo stesso tempo, hanno anche bisogno di acquisire le capacità e gli strumenti necessari per utilizzare la rete e i suoi prodotti in sicurezza.

In più di 100 Paesi, compresi gli Stati Uniti, l'11 febbraio si è celebrata la Giornata dedicata a Internet Sicuro 2014 per tutelare la sicurezza dei ragazzi in rete, con l'obiettivo di incoraggiare persone di tutte le età a sviluppare contenuti multimediali idonei ai più piccoli.

Il tema di questa edizione è stato: "Creiamo insieme una rete migliore".

I creatori dei migliori contenuti on line per bambini, scelti tra più di 1100 partecipanti, sono stati premiati dal Vicepresidente e Commissario per l'agenda digitale, Neelie Kroes. I vincitori sono stati suddivisi in 4 categorie: giovani da soli, giovani in gruppo, adulti non professionisti e professionisti e provengono da Belgio, Repubblica Ceca, Ungheria, Islanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo,Romania, Russia e Regno Unito.

In Italia, in occasione della Giornata Internet Sicuro, è stata lanciata la campagna "**Se mi posti, ti cancello**" con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi a condividere le proprie esperienze di vita on line e di creare una mini serie web nel corso dell'anno scolastico 2013/2014. Il trailer del progetto sarà ampiamente diffuso sia sulla rete che in televisione. L'iniziativa avrà durata di un anno e coinvolgerà diversi partner impegnati nella tutela dei minori, quali il Ministero dell'Istruzione,

Save the Children, il Telefono Azzurro, la Polizia Postale, l'Autorità di vigilanza per bambini e adolescenti, il Ministero degli Interni, il Movimento per la Difesa dei Cittadini e la Cooperativa E.D.I.

Già in maggio 2012 la Commissione aveva delineato una strategia europea per consentire ai bambini un utilizzo di Internet più sicuro attraverso la produzione di contenuti creativi ed educativi per sviluppare le abilità in sicurezza; l'alfabetizzazione digitale in tutte le scuole dell'Unione; la creazione di un ambiente protetto con l'aiuto del parental control; la lotta alla diffusione di materiale pedopornografico e allo sfruttamento sessuale dei minori.

Inoltre, per assicurare la fruizione sicura da parte di tutti gli utenti europei, la Commissione, nella sua Comunicazione del 12 febbraio 2014, ha proposto una riforma per una gestione trasparente, responsabile e integrata di internet, attraverso un forum mondiale sulla governance di internet, la definizione di una serie di principi ed altre iniziative.

La Commissione ritiene che un modello cooperativo che includa i rilevanti gruppi d'interesse nel processo decisionale sia la strada da seguire. Tutto ciò nell'ottica di proteggere inderogabilmente il diritto alla privacy degli utenti, senza privarli delle loro libertà fondamentali.

Generazioni Connesse
SAFER INTERNET CENTRE

NON ACCONTENTARSI DELL'EUROPA CHE C'È

Un incontro pubblico sul passato e il futuro dell'Europa

Di Carlotta Gualco, direttore del Centro in Europa

Venerdì 28 febbraio, a Genova, Centro in Europa e Rappresentanza in Italia della Commissione europea, insieme ad Antenna Europe Direct del Comune di Genova e Centro di Documentazione Europea dell'Università di Genova dedicano un incontro pubblico al passato e al futuro dell'Unione europea. Passando ovviamente per il presente di un'Europa che è al centro dell'attenzione nella prospettiva delle elezioni europee di maggio.

Trent'anni fa, il Parlamento europeo approvava a larga maggioranza il progetto di Trattato che istituisce l'Unione europea noto come *Progetto Spinelli*. "Una straordinaria operazione di essenzialità" l'ha definita recentemente il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, indicandolo come modello "nell'aprire nuove prospettive di evoluzione politica e democratica in senso federale nell'Unione europea".

La figura di Altiero Spinelli sarà ricordata, con l'ausilio di alcuni filmati. da **Pier Virgilio Dastoli**, che fu suo collaboratore al Parlamento europeo ed è attualmente presidente del Comitato Italiano del Movimento Europeo.

Dal 1984 l'Unione europea ha percorso molti passi in avanti, nei suoi confini e nelle sue politiche ma l'Unione politica rimane un traguardo non raggiunto. Giova ricordare la visione di Altiero Spinelli, particolarmente in una fase in cui alcuni pilastri dell'Unione europea, come la moneta unica e la libertà di circolazione vengono messi in questione e si guarda all'Europa come causa dell'obiettivo peggioramento delle condizioni economiche e sociali in molti Paesi dell'UE.

Giova ricordare Spinelli, a nostro avviso, per recuperare il senso della costruzione europea, i suoi valori, i traguardi che ha raggiunto e soprattutto quelli che potrebbe ancora raggiungere, nell'interesse dei popo-

> "La cosa più difficile è riuscire a raccogliere proprio quell'esempio di profetismo, utopismo e realismo che ha caratterizzato la vita e l'impegno di Altiero. Vedo certe volte proclami alati, e molta demagogia, ma l'utopismo e il profetismo di Altiero erano ben altro, avevano una loro sostanza, un loro rigore, una loro potenzialità anche costruttiva e riprendere quell'esempio è compito delle forze politiche che credono nell'Europa, delle forze politiche che siedono in questo Parlamento".
>
> **Giorgio Napolitano**, seminario dedicato ad Altiero Spinelli, Strasburgo, 4 febbraio

li che ne fanno parte. Certo, occorre un impegno straordinario per riequilibrare questa Europa ancora troppo sbilanciata sul rigore ma limitarsi a rifiutarla può avere conseguenze molto gravi per tutti. Se dalle elezioni europee del 25 maggio dovesse scaturire un Parlamento europeo con una consistente componente "antieuropea" , si profilerebbe un rischio importante di blocco del processo di integrazione europea, se non una sua regressione. Credo invece debba essere chiaro che l'Unione europea va *riformata* e non indebolita.

Il futuro assetto della UE dipende in buona misura dai ruoli che si ritiene le vadano assegnati. Più Europa o meno Europa? L'Europa è la causa o la soluzione della crisi economica e sociale? Quale rapporto tra le istituzioni dell'Unione e gli Stati che ne fanno parte?

Ne discuteranno in una tavola rotonda moderata dal corrispondente a Bruxelles per La Stampa **Marco Zatterin** il direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea **Lucio Battistotti** e, per l'Università di Genova, **Luca Beltrametti**, direttore del Dipartimento di Economia, **Giovanni Battista Pittaluga**, direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e **Paolo Becchi**, professore al Dipartimento di Giurisprudenza.

Il confronto di diverse visioni si preannuncia interessante e ci auguriamo che sia utile a chiarire la rilevanza della posta in gioco delle prossime elezioni europee.

L'evento **"Non accontentarsi dell'Europa che c'è"** si svolge dalle 9.30 alle 13.30 presso la sala del Consiglio provinciale, in Largo Eros Lanfranco 1.

Ha ottenuto il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria, della Provincia di Genova e della Scuola di Scienze Sociali dell'Università di Genova.

L'ingresso è libero.

Per informazioni:

010/2091270

ineuropa@centroineuropa.it

IL CAFFÈ EUROPA SI INTERROGA SUL FUTURO DELL'UNIONE EUROPA

Prosegue a Genova la **campagna di dibattito sul futuro dell'Unione europea**, lanciata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea lo scorso 31 gennaio alla Spezia, in previsione delle elezioni europee e alla Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea.

Secondo **Alessandro Giordani**, capo settore della Comunicazione alla Rappresentanza, lo scopo della campagna, che ha portata nazionale, "è coinvolgere i cittadini in un confronto aperto sulle diverse opzioni che abbiamo di fronte per far progredire il cammino dell'integrazione verso l'Europa che vogliamo (che non è necessariamente l'Europa che c'è)". In questo, i Centri di informazione Europe Direct (in Liguria, Genova e La Spezia) hanno un ruolo di primo piano.

Delegazione "genovese" al lancio del dibattito sul futuro del'Europa, La Spezia, 31 gennaio 2014

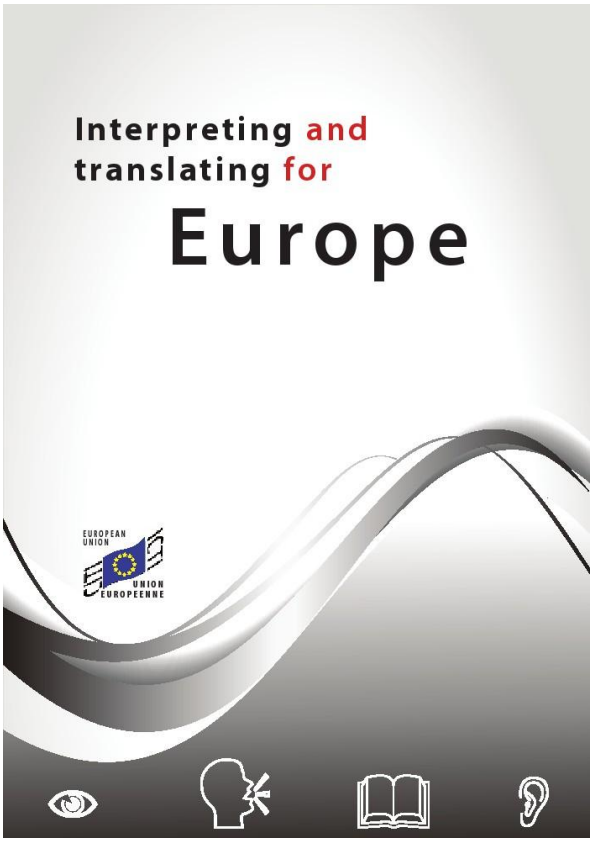
Appuntamento quindi per **venerdì 7 marzo**, presso la sala Mazzini del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Genova, co-organizzatore dell'evento insieme al suo progetto HOPEurope, rivolto alle scuole, per un incontro del tradizionale **Caffè Europa** dedicato ad alcuni interrogativi sul futuro dell'Unione europea, proposti dalla Commissione, sui quali si confronteranno parlamentari europei, docenti universitari e studenti e, ci auguriamo, molti cittadini.

Per informazioni sul* Caffè Europa*:

antenna-europe-direct@comune.genova.it

GENOVESE LA MIGLIORE
"GIOVANE TRADUTTRICE 2013" PER L'ITALIA

Si chiama **Laura Barberis**, è genovese e frequenta il liceo internazionale linguistico "Grazia Deledda" la vincitrice italiana del concorso per giovani traduttori **"Juvenes Translatores"**, indetto dalla Commissione Ue e rivolto agli studenti delle scuole superiori. Per la sua insegnante, Rossella Risso, questo importante riconoscimento si inserisce a pieno titolo nella lunga tradizione del Liceo, che promuove da sempre una cultura aperta e internazionale.



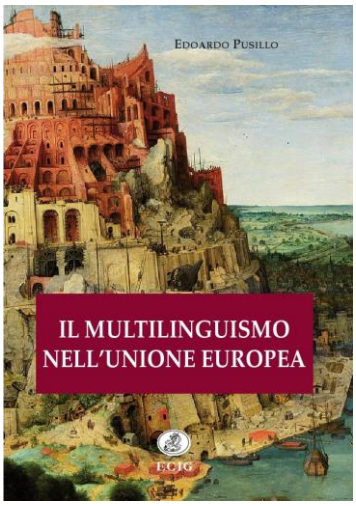
Opportunità di lavoro presso l'UE
INTERPRETARIATO E TRADUZIONE

Laura si è cimentata nella traduzione dall'inglese all'italiano del testo intitolato "Twinning is winning".

Più di 3.000 adolescenti di 750 scuole hanno partecipato al concorso e le loro traduzioni sono state valutate dai traduttori professionisti della Commissione. I vincitori, uno per ciascuno Stato membro, sono stati invitati a una cerimonia di premiazione che si terrà a Bruxelles l'8 aprile in occasione della quale ciascuno riceverà un premio da Androulla Vassiliou, Commissario europeo responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù.

Il concorso "Juvenes Translatores" è organizzato ogni anno dalla Direzione generale della Traduzione della Commissione europea. Il suo obiettivo è promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e consentire ai giovani di farsi un'idea di come funziona il mestiere del traduttore. Il concorso è aperto a studenti diciassettenni delle scuole secondarie (a quelli nati nel 1996 nel caso dell'edizione 2013-2014) e si svolge contemporaneamente in tutte le scuole selezionate nell'Unione europea. Il concorso ha spronato alcuni dei partecipanti a intraprendere studi di lingue e a diventare traduttori.

UE, UNIONE E DISUNIONE DELLE LINGUE



Il multilinguismo non è solo uno dei aspetti caratterizzanti dell'Unione europea che vuole restare "unita nella diversità" ma pure un elemento chiave della sua storia perché ha permesso quel dialogo interculturale indispensabile all'integrazione. "**Il multilinguismo nell'Unione europea"** è il titolo di una pubblicazione che tratta proprio del rapporto interno all'Ue tra lingue, culture, diritto ed economia. Il libro, edito dalla Ecig, edizioni culturali internazionali, è stato realizzato da **Edoardo Pusillo, giornalista, e docente a contratto di Diritto dell'Unione europea al Dipartimento di Lingue Culture Moderne dell'Università di Genova**. La pubblicazione affronta e analizza le molteplici problematiche legate alla coestistenza dei differenti idiomi. È attraverso le lingue che i popoli esprimono e trasmettono la loro cultura e se in un giorno si arriverà ad un'unica nuova identità europea essa non potrà altro che essere la conseguenza di una "europeizzazione" delle diverse culture presenti nell'Unione. Oggi nell'Ue, composta da ventotto Stati, sono ben ventiquattro le lingue ufficiali (l'ultima inserita nell'elenco è il croato) e sono in uso tre diversi alfabeti, latino, greco e cirillico. Tutti gli atti legislativi e la maggior parte dei documenti europei devono essere "coredatti" in tutte le lingue ufficiali e questo per garantire che i cittadini possano conoscere decisioni e scelte che inevitabilmente condizioneranno la loro vita. Non sarebbe infatti logico che i cittadini europei, siano essi italiani, francesi o polacchi e via dicendo, si trovassero ad essere titolari di diritti e doveri che non sono in grado di comprendere perché espressi in una lingua diversa dalla propria. Ma non è tutto, per quanto riguarda l'economia il multilinguismo rappresenta un aspetto tutt'altro che trascurabile nel mercato unico. Possedere competenze in più di una lingua aumenta a competitività rappresenta un "valore aggiunto" per le imprese perché aumentano le potenzialità di espansione.

È appena uscita una tua pubblicazione su un tema che riguarda l'Unione europea?

Segnalacela per la E-Newsletter "Cittadini d'Europa"

NOTIZIE DALL'ANTENNA EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da Roberta Gazzaniga dell'Antenna Europe Direct del Comune di Genova

TIROCINI A BRUXELLES E STRASBURGO PRESSO IL MEDIATORE EUROPEO

L'Ufficio del Mediatore Europeo offre la possibilità di svolgere un periodo di **tirocinio a Strasburgo o a Bruxelles** secondo le esigenze dell'ufficio.

I tirocini sono rivolti a **laureati in legge *con un'eccellente padronanza*** dell'**inglese e francese**. È necessario inviare una copia del curriculum vitae, una lettera di presentazione che spiega i motivi per la richiesta di tirocinio; copie di diplomi, lauree, o certificati; una copia della carta d'identità e/o passaporto e una dichiarazione relativa al reddito. La domanda di tirocinio deve essere presentata in lingua inglese. Per i tirocini che hanno inizio il 1° settembre, il termine per inviare la candidatura è il ***30 aprile 2014.***

Per informazioni dettagliate: http://www.ombudsman.europa.eu/it/atyourservice/recruitment.faces

CORTE DEI CONTI EUROPEA - STAGE IN LUSSEMBURGO

La Corte dei Conti dell'Unione europea offre possibilità di stage presso la sua sede centrale, nella Città di Lussemburgo. Cogli quest'occasioneper testare le tue conoscenze teoriche ed acquisire nuove competenze pratiche nell'ambito delle attività di questo importante organo dell'Unione. Potrai lavorare fianco a fianco con validi professionisti in un ambiente di lavoro internazionale

La Corte dei Conti dell'Unione Europea è stata istituita con il compito di controllare le finanze dell'Unione. Al centro delle sue attività vi sono il bilancio e le politiche dell'UE, principalmente quelle dei settori riguardanti crescita, occupazione, valore aggiunto, finanze pubbliche ed ambiente.

Studenti europei in possesso di un diploma riconosciuto di livello universitario o che abbiano completato almeno 4 semestri di studi universitari in un settore di interesse per la Corte.

I tirocini durano fino ad un massimo di 5 mesi e possono iniziare in diversi periodi dell'anno.

È possibile candidarsi tutto l'anno.

Lo scopo del tirocinio è far conoscere meglio i compiti, le attività ed il lavoro della Corte dei Conti Europea, facendo maturare delle esperienze utili per l'inizio di una carriera internazionale, soprattutto nei

settori connessi alle attività della Corte dei Conti: relazioni internazionali, contabilità e amministrazione, risorse umane, traduzione, comunicazione.

Requisiti per la candidatura:

- Cittadinanza europea
- Diploma di laurea o completamento di almeno 4 semestri in una disciplina connessa alle attività della Corte (relazioni internazionali, questioni giuridiche, revisione dei conti, bilancio, contabilità, amministrazione, risorse umane, traduzione, comunicazione)
- Non aver svolto altri tirocini presso la Corte dei Conti
- Padronanza di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza sufficiente di una seconda lingua

Una delle più recenti relazioni speciali della Corte dei Conti Europea

Contatti utili:

European Court of Auditors

12, rue Alcide De Gasperi

1615 LUXEMBOURG

Tel.: +352 4398-1

Indirizzo email eca-stage@eca.europa.eu

http://www.eca.europa.eu/en/Pages/Traineeships.aspx

A Genova una grande vetrina per la musica

Laboratori, mostre, workshop, concerti, dibattiti, dischi, showcase, seminari, jam session e tanto altro in una miscela esplosiva di grandi eventi. 2 giorni di musica full-time.

È quanto offre, alla Fiera di Genova, venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 maggio 2014, la Fiera Internazionale della Musica (FIM), un luogo di incontro fra artisti, musicisti professionisti e cantanti, endorser, gruppi musicali, cover band, docenti ed allievi, critici musicali, deejay, liutai, professionisti del settore, tecnici del suono, manager, produttori, editori, scuole di musica e case discografiche. Un punto di riferimento per gli appassionati e per gli esperti del settore riuniti in un'unica kermesse per presentare e condividere esperienze e passioni

FIM rappresenta, secondo gli organizzatori, la migliore opportunità di incontro tra domanda e offerta che si tratti di novità discografiche, tournée, festival, concorsi, strumenti musicali, servizi per musicisti e di tutte le novità del settore a tutti i livelli.

FIM offre infatti ai suoi visitatori la possibilità di essere essi stessi protagonisti attivi dell'evento, grazie all'opportunità di potersi esibire in pubblico coinvolgendo una platea di visitatori e curiosi sempre presente ad ogni esibizione. Già alla sua prima edizione, FIM si è rivelato il più importante momento di incontro e confronto tra musicisti attivi in ogni ambito e di tutte le età e operatori del settore, esperti o solo appassionati di musica.

ANTENNA EUROPE DIRECT È SU FACEBOOK
TWITTER: AntennaEuropeGe

Antenna Europe Direct del Comune di Genova
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità dell'Antenna Europe Direct.

L'Antenna fa parte della rete di centri d'informazione Europe Direct (EDIC), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso l'Antenna si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dall'Antenna e dagli altri operatori.

ORARIO

Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 17:30
Tel: 800085324 - 010 5574087 - fax: 010 5573963
mail: antenna-europe-direct@comune.genova.it

http://www.comune.genova.it

SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?

SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DELL'ANTENNA EUROPE DIRECT A QUESTA E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT